

SCRITTE SACRILEGHE: La dichiarazione della Curia Vescovile



SCRITTE SACRILEGHE:
LA DICHIARAZIONE
DELLA CURIA
VESCOVILE
Viterbo, Chiesa di
San Faustino e
Giovita

Il recente episodio di profanazione delle mura della Chiesa di San Faustino è una ferita nel cuore e nei sentimenti più profondi!

Presieduta dal Vescovo Orazio Francesco, è già stata celebrata una Eucaristia riparatoria soprattutto in favore di chi ha offeso un luogo dove si respira e vive l'amore di Dio per ogni uomo. È un grande dolore perché il gesto sacrilego è stato compiuto sulle mura di una Chiesa, in un Quartiere che la comunità ecclesiale e quella civile stanno valorizzando come luogo di incontro e di fraternità tra le persone.

A differenza di questi episodi, che mettono in risalto laschiavitù e lo sfruttamento delle forze del male, la fede in Cristo crocifisso e risorto non assoggetta ma libera, non usa le persone ma dona loro piena dignità.

Il male non prevarrà – ce lo ha detto il Signore! A vincere è la misericordia, la pietà, il perdono. Il gesto profanatorio ci addolora. Tuttavia preghiamo per chi ha commesso questo

grave errore, mantenendo viva la nostra identità di fede per darle ancor più consapevolezza e visibilità

Viterbo, 07.02.2026

Curia Vescovile di Viterbo

